REGIONE PUGLIA

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 266/2023

L'anno 2023, il giorno 16 del mese di dicembre, alle ore 8,30, in collegamento via telematica, si è riunito, per autoconvocazione, il Collegio dei revisori dei conti per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

1. Parere sul progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 del Regione Puglia approvato con Deliberazione G.R. del 15 dicembre 2023.

Sono presenti i revisori:

- dott. Giuseppe Mongelli – componente con funzioni di presidente;
- dott. Francesco Marcone – componente;
- dott. Vincenzo Rutigliano – componente.

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara valida la riunione e procede alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno.

Al Collegio è pervenuta la richiesta di parere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 e 72, del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i., con mail pec del 15 dicembre 2023.

Il Collegio, all'unanimità, ha redatto l'allegato parere che costituisce parte integrante del presente verbale.

La riunione ha termine alle ore 12,00. Il presente verbale sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 118/2011, al Presidente della Giunta, al Presidente del Consiglio Regionale, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, al Responsabile Finanziario della Regione e al Segretario Generale del Consiglio regionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	
Dott. Giuseppe Mongelli	MONGELLI GIUSEPPE MONGELLI GIUSEPPE
Dott. Francesco Marcone	Firmato digitalmente da MARCONE FRANCESCO C=IT
Dott. Vincenzo Rutigliano	VINCENZO Rutigliano Vincenzo Firmato digitalmente da Rutigliano Vincenzo Data: 2023.12.16 13:36:05 +01'00'

REGIONE PUGLIA

Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE SUL

progetto di bilancio di previsione per l'eserciziofinanziario 2024 e pluriennale 2024-2026

della Regione Puglia

RELAZIONE AL PROGETTO DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIOFINANZIARIO 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 DELLA RE GIONE PUGLIA

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, istituito ai sensi della Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 e s.m.i., è stato ricostituito con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 43 del 10 febbraio 2021.

Premesso che,

Il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026 è stato predisposto con deliberazione della Giunta regionale del 15 dicembre 2023 ed elaborato nel rispetto della normativa vigente che regola la contabilità regionale ed in coerenza con la normativa vigente in materia di armonizzazione degli schemi dei bilancipubblici;

Visti:

- la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli articoli 10 e 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) inerenti alla disciplina dei bilanci di previsione finanziari e dei relativi schemi;

- il principio contabile applicato n. 9 della citata riforma contabile il quale statuisce che il Bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite al triennio di programmazione. Le regioni ispirano la propria gestione al principio della programmazione, ai sensi dell'art. 36, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011, e a tal fine adottano ogni anno il bilancio di previsione finanziario, le cui previsioni, riferite a un orizzonte temporale almeno triennale, sono elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel documento di economia e finanza regionale (DEFR) e della Nota di aggiornamento del DEFR, predisposto secondo le modalità previste dal principio contabile applicato della programmazione allegato al presente decreto (all. n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011). La programmazione regionale per il triennio 2024–2026 risente ancora di un contesto finanziario-economico instabile, anche in relazione alle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, in concomitanza con l'attuale sessione di bilancio, che definisce le linee strategiche della programmazione economico-finanziaria, che andranno a caratterizzare le azioni amministrative che saranno intraprese e portate a termine dalle strutture regionali. L'Ente ribadisce che gli obiettivi strategici assegnati dai Direttori di Dipartimento sono fissati coerentemente con i contenuti e le linee programmatiche definite dal Programma di Governo del Presidentein carica;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni;

- l'art. 72 del D.Lgs. n. 118/2011 e l'art. 58 della legge regionale 28.12.2012 e s.m.i.;
- il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 predisposto con DGR del 15 dicembre 2023 e trasmessa a questo Collegio in data 16 dicembre 2023 corredato dalla seguente documentazione:
    - stato di previsione delle entrate;
    - stato di previsione delle spese;
    - e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge (artt. 11, comma 3, e 39, comma 11, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'Allegato n. 4/1 al medesimo Decreto:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
    - gli elenchi analitici delle quote accantonate, vincolate e destinate;
- il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con risorse disponibili;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il riepilogo generale delle spese per missioni e titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese;
- l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;

- l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste;
- l'elenco delle spese autorizzate con il bilancio 2024 - 2026 quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio;
- il disegno di legge contenente le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) predisposto con DGR del 15 dicembre 2023, in base all'art. 36, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, in relazione alle esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione e le norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione;
- la relazione di accompagnamento al "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 – 2026" dell'Assessore al bilancio e del Direttore del Dipartimento finanza e organizzazione;
- le attestazioni di copertura finanziaria, del dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, sul disegno di legge contenente le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) predisposto con DGR del 15 dicembre 2023,

Tenuto conto che:

- Il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 è stato predisposto a cura della Giunta con deliberazione del 15 dicembre 2023 risulta redatto ed impostato nel rispetto del principio del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale e per l'anno 2024 per l'ammontare complessivo di euro 14.925.818.486,35 e in euro 29.692.121.152,24 in termini di cassa per l'anno finanziario 2024, in euro 14.361.218.530,64 in termini di competenza per l'anno finanziario 2025 e in euro 13.729.496.999,82in termini di competenza per l'anno finanziario 2026;
- ai fini del rispetto del principio della programmazione richiamato nell'art. 21 del d.lgs. 50/2016, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio regionale l'Ente, attenziona gli adempimenti per quanto attiene la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il

programma triennale dei lavori pubblici, nonche' i relativi aggiornamenti annuali. Infatti, come si rileva dalla relazione – cui si fa rinvio - le previsioni sono inevitabilmente *condizionate dal contesto macro economico. "Nel corso del 2022 la crescita complessiva è stata originata principalmente dalla ripresa dei servizi conseguente la distensione delle misure anti-Covid e dalla capacità di spesa delle famiglie, favorita sia dal precedente accumulo di risparmi che dalle politiche governative di sostegno ai redditi. La produzione industriale, invece, ha subìto un graduale indebolimento, coerentemente con un quadro macroeconomico internazionale in progressivo deterioramento a causa della guerra in Ucraina, dell'incremento dei prezzi dei beni energetici e della graduale normalizzazione della politica monetaria. L'economia italiana si è mantenuta su un sentiero di espansione fino all'estate del 2022, dimostrando una notevole resilienza; tuttavia, i fattori di rallentamento richiamati hanno prodotto una leggera contrazione del PIL nel trimestre di chiusura. Nella prima metà del 2023 l'andamento dell'economia italiana ha risentito dell'indebolimento del quadro ciclico globale. Al dato del primo trimestre, caratterizzato da un sostanzioso incremento congiunturale (+0,6%), ha fatto seguito nel secondo trimestre una contrazione del prodotto interno lordo di quattro decimi. La crescita nei confronti dello stesso trimestre dell'anno precedente si è portata a 0,4 punti percentuali. Il dato segnala una significativa decelerazione del ritmo di crescita del PIL. Il settore dei servizi, che aveva mostrato una decisa risalita fino ai primi mesi dell'anno, ha rallentato e non è più riuscito a compensare la contrazione del comparto industriale iniziata nella seconda parte dello scorso anno. La fase di espansione della domanda interna, e in particolare degli investimenti, si è, sia pur solo temporaneamente, arrestata. Lo scenario economico continua ad essere gravato da un'estrema incertezza e la prosecuzione del conflitto tra Russia e Ucraina implica un crescente coinvolgimento finanziario da parte dei Paesi dell'alleanza del Nord-Atlantico. Come già paventato nel DEF 2023, il petrolio potrebbe guidare un nuovo ciclo di rialzi delle materie prime. Inoltre, persiste la debolezza ciclica dell'economia europea, in una congiuntura che vede poco spazio di manovra per stimoli fiscali e con la BCE ancora impegnata a contenere le spinte inflattive; a questo vanno aggiunti, i rischi scaturenti dall'asincronia dei cicli*

economici di Stati Uniti, Europa, Cina e Giappone che potrebbero condurre a uno scenario ancor più problematico per l'economia europea.

- In estrema sintesi, la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa per il bilancio dalla nota integrativa allegata – contenente il contenuto minimo di cui all'art. 11, comma 5^, del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i., sono state tratte le informazioni richieste dalla legge e necessarie per l'espressione del prescritto parere da parte dell'Organo di controllo interno e a cui si fa rinvio per le parti interessate;
- è riportato l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (Art. 11 comma 5, lett. d) del D.Lgs. 118/2011);

Preso atto che

- che le previsioni delle entrate di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 comparate con le previsioni definite per l'anno 2024 sono di seguito indicate:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti [1]		previsioni di competenza	56.493.282,95	1.750.263,92	156.096,93	19.304,01
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale [1]		previsioni di competenza	264.844.776,53	6.708.671,36	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.814.629.613,94	498.107.486,96	481.279.255,04	464.191.638,47
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente [2]		previsioni di competenza	1.299.949.321,34	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	514.680.292,60	498.107.486,96	481.279.255,04	464.191.638,47
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		previsioni di cassa	2.123.239.606,10	1.386.113.981,08		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.550.149.466,32	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.486.158.304,39 8.834.113.930,91	7.132.779.814,41 8.682.929.280,73	7.139.579.814,41	7.139.579.814,41
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	4.115.822.748,34	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.793.356.798,07 6.793.601.342,14	3.618.932.470,08 7.734.755.218,42	3.486.865.659,74	3.195.855.648,43
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	218.865.531,91	previsioni di competenza previsioni di cassa	175.447.186,31 395.386.838,90	120.636.342,74 339.501.874,65	120.409.183,16	120.391.551,61
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	7.601.710.622,19	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.336.408.906,08 8.820.798.869,40	719.843.641,87 8.321.554.264,06	576.922.821,31	254.453.142,14
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	253.234.731,06	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.509.124.809,25 1.805.135.693,28	806.650.499,55 1.059.885.230,61	806.650.700,05	806.650.900,75

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	271.341.732,31 271.341.732,31	269.856.295,46 269.856.295,46	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	146.972.007,23	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.500.527.222,53 2.642.087.100,43	1.750.553.000,00 1.897.525.007,23	1.749.355.000,00	1.748.355.000,00
	TOTALE TITOLI	13.886.755.107,05	previsioni di competenza previsioni di cassa	18.072.364.958,94 29.562.465.507,37	14.419.252.064,11 28.306.007.171,16	13.879.783.178,67	13.265.286.057,34
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.886.755.107,05	previsioni di competenza previsioni di cassa	20.208.332.632,36 31.685.705.113,47	14.925.818.486,35 29.692.121.152,24	14.361.218.530,64	13.729.496.999,82

ENTRATE

Con riferimento alle entrate nella nota integrativa sono evidenziati i criteri impiegati per la formulazione delle previsioni e specificatamente: "*La previsione delle entrate tributarie è stata improntata a prudenza così come quella di tutte le altre entrate del bilancio autonomo. La quantificazione degli stanziamenti delle entrate tributarie è la risultante della valutazione del trend degli accertamenti di entrata iscritti in bilancio nel quinquennio precedente al presente bilancio di previsione, tenendo conto dell'evoluzione delle variabili economiche correlate a detto gettito, nonché delle modifiche normative nazionali e regionali intervenute nel tempo. Dette previsioni sono state improntate a prudenza.*

Le entrate riferibili al Fondo Sanitario Nazionale indistinto, nelle more della piena attuazione del decreto legislativo n. 68/2011, sono assicurate attraverso il meccanismo previsto dal decreto legislativo n. 56/2000.

Le entrate tributarie derivanti da manovre fiscali regionali riguardano sia l'addizionale regionale all'Irpef sia l'IRAP. Più nel dettaglio, queste sono state determinate sulla base della:

- *conferma della maggiorazione dell'aliquota IRAP così come già fissata nella misura del + 0,92%*
- *conferma degli scaglioni di reddito e delle aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF così come rideterminati, ai sensi della legge regionale 28 marzo 2022, n. 8, a decorrere dall'anno di imposta 2022 e qui di seguito riportati successivamente:*

Scaglioni e aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF a decorrere dall'anno d'imposta 2022

Scaglioni di reddito (euro) Maggiorazione di aliquota stabilita dalla L.R. n. 8/2022

(aliquota definitiva = 1,23% + maggiorazione)

fino a 15 mila 0,10% (1,33%)

oltre 15 mila e sino a 28 mila 0,20% (1,43%)

oltre 28 mila e sino a 50 mila 0,40% (1,63%)

oltre 50 mila 0,62% (1,85%)

- *per entrambi i tributi di cui ai punti precedenti non sono state deliberate variazioni nelle agevolazioni e nelle esenzioni già in essere tali da comportare effetti sul correlato gettito tributario*

 previsione degli stanziamenti d'entrata da manovra propria regionale IRAP e addizionale regionale all'IRPEF in base ai gettiti stimati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'articolo 77-quater del decreto legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008. Il prospetto allegato alla più recente nota ministeriale del mese di novembre 2023 riferito al periodo 2022 - 2025 evidenzia, a legislazione vigente, un trend in aumento del gettito di entrambi i tributi, quantificato nel 2024 rispetto al 2023 in +3,27% per IRAP e +5,00% per addizionale regionale IRPEF.

Si rinvia all'elenco riportato nella nota integrativa relativamente ai più importanti cespiti di entrata tributaria con i rispettivi stanziamenti.

Si rinvia alla nota integrativa relativamente alle precisazioni circa il rilancio degli investimenti e concorso alla finanza pubblica della Regione Puglia per l'anno finanziario 2024 e Bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.

SPESE

Relativamente alle previsioni di spesa e ai criteri di formulazione si rileva dalla nota integrativa che l'Ente ha tenuto presente i seguenti criteri: le spese di funzionamento e i trasferimenti di parte corrente sono calibrati in relazione alle specificità e all'organizzazione della Regione. L'entrata del bilancio autonomo finanzia la spesa autonoma articolata per missioni e programmi indicativi delle finalità e degli obbiettivi che la Regione Puglia ha programmato di perseguire nel triennio di riferimento. Le spese ricorrenti sono ordinariamente finanziate da entrate ricorrenti.

Le spese che si dovranno sostenere nel periodo di riferimento del bilancio autorizzatorio, ripartite nelle missioni e nei programmi così come articolati nel bilancio di previsione, sono state iscritte nel rispetto *"dei principi generali della veridicità (true and fair view) e della coerenza, tenuto conto degli obiettivi programmatici della Regione e di quelli in corso di attuazione, pertanto sono state stanziate le sole spese impegnabili e pagabili nell'esercizio di riferimento;*

- *al fine di dare piena attuazione al principio della competenza finanziaria, è stato impostato nel sistema di contabilità un fondo pluriennale vincolato per ciascun capitolo di spesa allo scopo di poter garantire la copertura delle spese pluriennali;*
- *è previsto l'ottimale utilizzo delle risorse comunitarie, volte a valorizzare la creazione di sinergie finanziarie per il finanziamento degli interventi sul territorio;*
- *sono stati previsti gli stanziamenti per le spese obbligatorie correnti anche per gli anni successivi al primo per garantire la continuità a contratti o convenzioni già in essere e per garantire il corretto*

funzionamento dell'ente".

Le previsioni delle spese di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 comparate con le previsioni definite per l'anno 2023 sono di seguito indicate:

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Disavanzo di Amministrazione			16.572.805,64	16.828.231,92	17.087.616,57	17.351.021,32
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto			0,00	189.856.295,46	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	2.025.620.893,62	previsioni di competenza	11.719.656.246,83	10.744.218.736,67	10.575.651.985,51	10.274.459.615,96
			di cui già impegnato (*)		(295.793.097,45)	(72.441.523,84)	(45.979.784,48)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.750.263,92)	(156.096,93)	(19.304,01)	(0,00)
			previsioni di cassa	17.323.446.693,89	17.354.078.593,71		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	6.385.642.482,69	previsioni di competenza	3.889.916.151,90	882.132.645,26	691.342.366,92	377.373.195,26
			di cui già impegnato (*)		(332.744.186,70)	(201.537.918,31)	(48.873.883,20)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(6.708.671,36)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	9.021.173.190,35	7.267.775.127,95		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	10.698.688,13	previsioni di competenza	1.524.602.086,19	803.730.499,55	803.600.700,05	803.600.900,75
			di cui già impegnato (*)		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.530.300.774,32	814.429.187,68		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	19.623.507,23	previsioni di competenza	557.058.119,27	538.499.077,49	524.180.861,59	508.357.266,53
			di cui già impegnato (*)		(57.219.822,45)	(51.189.223,12)	(52.416.649,38)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	557.058.119,27	558.122.584,72		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato (*)		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.947.162.658,18	previsioni di competenza	2.500.527.222,53	1.750.553.000,00	1.749.355.000,00	1.748.355.000,00
			di cui già impegnato (*)		(3.965,18)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.253.726.335,64	3.697.715.658,18		
	TOTALE TITOLI	10.388.748.229,85	previsioni di competenza	20.191.759.826,72	14.719.133.958,97	14.344.130.914,07	13.712.145.978,50
			di cui già impegnato (*)		(685.761.071,78)	(325.168.665,27)	(147.270.317,06)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(8.458.935,28)	(156.096,93)	(19.304,01)	(0,00)
			previsioni di cassa	31.685.705.113,47	29.692.121.152,24		

SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Disavanzo di Amministrazione			16.572.805,64	16.828.231,92	17.087.616,57	17.351.021,32
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto			0,00	189.856.295,46	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	182.502.380,47	previsioni di competenza	1.917.347.745,69	1.183.690.814,17	1.152.850.792,31	1.125.183.893,73
			di cui già impegnato (*)		(75.947.595,28)	(43.064.741,54)	(27.729.506,75)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(100.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.124.163.743,52	1.366.193.194,64		
TOTALE MISSIONE 2	Giustizia	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato (*)		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	1.230.003,30	previsioni di competenza	300.000,00	544.000,00	544.000,00	344.000,00
			di cui già impegnato (*)		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.653.520,90	1.774.003,30		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	241.410.398,12	previsioni di competenza	115.551.465,13	81.600.767,68	48.754.725,09	45.370.290,19
			di cui già impegnato (*)		(17.383.697,93)	(654.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(48.853,79)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	355.466.583,89	323.011.165,80		
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	160.035.193,92	previsioni di competenza	90.603.359,70	52.629.715,61	49.424.141,41	29.743.744,09
			di cui già impegnato (*)		(17.891.928,81)	(15.828.151,34)	(1.881.512,18)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	266.769.175,29	212.664.909,53		
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.222.268,07	previsioni di competenza	20.068.567,85	11.769.224,56	10.913.310,14	11.053.310,14
			di cui già impegnato (*)		(205.914,42)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(105.914,42)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	44.994.619,57	33.991.492,63		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	78.715.873,24	previsioni di competenza	111.760.401,16	11.666.499,37	11.666.499,37	9.816.499,37
			di cui già impegnato (*)		(850.879,06)	(191.053,84)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	168.302.033,92	90.382.372,61		
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	490.708.850,74	previsioni di competenza	225.044.403,49	82.132.582,64	62.991.608,76	41.551.020,28
			di cui già impegnato (*)		(8.948.420,00)	(6.945.479,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	650.830.837,33	572.841.433,38		
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.157.822.544,56	previsioni di competenza	633.332.260,25	94.968.885,51	105.311.801,08	120.417.906,08
			di cui già impegnato (*)		(30.005.111,07)	(22.519.411,83)	(24.300.390,55)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(683.024,63)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.591.751.760,96	1.252.791.430,07		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.522.159.085,60	previsioni di competenza	1.526.612.529,38	1.025.949.260,89	881.497.838,71	668.272.967,19
			di cui già impegnato (*)		(283.970.932,21)	(154.438.396,26)	(22.562.135,28)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(6.608.671,36)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.712.702.010,68	2.548.108.346,49		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	61.915.355,25	previsioni di competenza	56.164.813,70	30.940.372,08	32.807.860,48	33.016.983,48
			di cui già impegnato (*)		(1.332.206,66)	(575.876,80)	(4.392,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(130.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	108.750.337,91	92.855.727,33		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	471.727.040,70	previsioni di competenza	406.414.461,11	277.813.396,29	184.470.933,31	93.958.868,65
			di cui già impegnato (*)		(130.385.293,48)	(158.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(54.612,11)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	794.644.029,48	749.540.436,99		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	2.296.151.865,88	previsioni di competenza	10.233.531.382,46	8.900.750.612,56	8.925.634.866,78	8.732.943.306,87
			di cui già impegnato (*)		(40.826.429,99)	(36.110.532,21)	(34.956.787,20)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(173.736,15)	(96.520,08)	(19.304,01)	(0,00)
			previsioni di cassa	12.879.624.476,24	11.196.805.958,36		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.057.227.963,33	previsioni di competenza	669.174.363,61	77.664.923,21	117.706.796,25	22.773.528,60
			di cui già impegnato (*)		(7.743.961,08)	(3.344.826,73)	(1.046.837,80)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.645.140.551,74	1.134.892.886,54		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	245.961.126,27	previsioni di competenza	258.852.753,19	94.691.090,17	77.756.596,88	75.689.076,88
			di cui già impegnato (*)		(17.120.920,78)	(1.405.613,94)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(375.392,27)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	501.359.947,84	340.652.216,44		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	149.218.169,91	previsioni di competenza	360.306.957,24	145.029.882,22	101.332.644,63	90.240.290,89
			di cui già impegnato (*)		(9.885.104,48)	(5.797.688,48)	(790.598,10)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(178.730,55)	(59.576,85)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	480.563.961,28	294.188.475,28		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	209.389.750,91	previsioni di competenza	28.814.876,33	4.228.987,34	7.099.569,29	15.496.212,94
			di cui già impegnato (*)		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	257.283.876,74	213.618.738,25		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.031.363,08	previsioni di competenza	69.729.761,70	22.149.066,87	15.203.739,24	16.362.364,39
			di cui già impegnato (*)		(9.085.964,65)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	72.890.019,34	24.180.429,95		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	74.157.259,22	previsioni di competenza	62.683.692,45	4.108.771,28	3.643.296,73	2.354.882,78
			di cui già impegnato (*)		(174.588,50)	(136.735,10)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	130.146.449,24	78.266.030,50		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsioni di competenza	372.833.164,59	350.974.693,28	293.375.096,94	334.763.056,60
			di cui già impegnato (*)		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.112.835.196,80	4.935.369.753,63		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	16.999.079,10	previsioni di competenza	532.105.645,16	515.277.413,24	511.789.796,67	494.438.775,35
			di cui già impegnato (*)		(33.998.158,20)	(33.998.158,20)	(33.998.157,20)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	532.105.645,16	532.276.492,34		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato (*)		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.947.162.658,18	previsioni di competenza	2.500.527.222,53	1.750.553.000,00	1.749.355.000,00	1.748.355.000,00
			di cui già impegnato (*)		(3.965,18)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.253.726.335,64	3.697.715.658,18		
	TOTALE MISSIONI	10.388.748.229,85	previsioni di competenza	20.191.759.826,72	14.719.133.958,97	14.344.130.914,07	13.712.145.978,50
			di cui già impegnato(*)		(685.761.071,78)	(325.168.665,27)	(147.270.317,06)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(8.458.935,28)	(156.096,93)	(19.304,01)	(0,00)
			previsioni di cassa	31.685.705.113,47	29.692.121.152,24		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		10.388.748.229,85	previsioni di competenza	20.208.332.632,36	14.925.818.486,35	14.361.218.530,64	13.729.496.999,82
			di cui già impegnato (*)		(685.761.071,78)	(325.168.665,27)	(147.270.317,06)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(8.458.935,28)	(156.096,93)	(19.304,01)	(0,00)
			previsioni di cassa	31.685.705.113,47	29.692.121.152,24		

SPESA DEL PERSONALE

Le previsioni della spesa del personale tiene conto della situazione del personale in servizio al 31.12.2023 e della programmazione dei Piani assunzionali, in attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo del 30 marzo 2001 n.165, che impone alle Pubbliche Amministrazioni, di eseguire una ricognizione annuale del personale occupante posto in dotazione organica (con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato), finalizzata alla dichiarazione di eventuale soprannumero e/o eccedenze di personale rispetto alla dotazione stessa.

Nella relazione di accompagnamento al progetto di bilancio in esame, cui si rinvia per ogni dettaglio specifico, si dà contezza degli adempimenti posti in essere in materia di personale e delle politiche del personale formalizzate dall'Ente regionale con appositi deliberazioni della Giunta regionale.

E' stato assolto alla determinazione del fabbisogno triennale del personale con rilascio del prescritto parere dell'Organo di controllo interno.

SPESA SANITARIA

Il quadro e il contesto del settore sanitario è descritto nella relazione a cui si fa rinvio. La Regione ha precisato che:*"L'insufficienza delle risorse destinate all'assistenza sanitaria in Italia, dovuto sia alle capacità economiche complessive che dalla crescente domanda di salute a causa dell'invecchiamento della popolazione è una realtà indiscutibile. La ripartizione delle stesse risorse su base storica, la mancata completa riforma dei criteri di riparto del Fondo Sanitario e la mobilità sanitaria hanno portato e stanno portando, in aggiunta alla mancanza di risorse destinate alla sanità pubblica enormi differenze in Italia ed una riduzione dei Livelli di assistenza erogati e percepiti. La contingenza legata all'emergenza pandemica e le relative conseguenze hanno rappresentato sia per il 2022 che per il 2023 una sfida che ha richiesto una capacità aggiuntiva di lettura e interpretazione dei dati di funzionamento del sistema, l'implementazione di specifici presidi di monitoraggio e governo, un approccio flessibile nell'individuazione di soluzioni organizzative, nonché strumenti di intervento tempestivi ed efficienti. Da un punto di vista economico, lo stesso esercizio è stato inoltre caratterizzato da un notevole aumento dei costi del S.S.R. (costi dell'energia, costi dei rinnovi contrattuali, aumento delle materie prime, ecc.) principalmente legati alla crisi energetica e al conflitto in Ucraina.*

L'incremento netto della quota regionale del Fondo Sanitario Nazionale non ha consentito la copertura di tutti i costi derivanti dalle disposizioni nazionali quali in particolare:

- *maggiori costi aggiuntivi diretti ed indiretti per la gestione della pandemia covid;*
- *stabilizzazioni del personale sanitario e non (36 mesi e 18 mesi);*
- *applicazione dei rinnovi CCNL ;*

mancato finanziamento della Legge 210/1992 riferita agli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati;

aumento costi energia e materie prime e aumento dei costi per l'inflazione.

A tal proposito, in sede di Conferenza delle Regioni, i Presidenti hanno presentato specifiche proposte strategiche al Governo Nazionale, sia per il 2022 sia per gli anni a seguire, in particolare evidenziando, oltre quanto sopra riportato anche:

utilizzo di risorse proprie e straordinarie e pertanto irripetibili del proprio bilancio e per alcune regioni la difficoltà a chiudere in equilibrio il bilancio 2022, nonostante l'impiego di tali risorse;

necessità di recuperare le liste di attesa accumulate dopo la pandemia Covid-19;

rischio di disavanzo e di potenziale commissariamento, con conseguente necessità di dover ridurre il livello di servizi da garantire ai propri cittadini causato da fattori non imputabili alla propria gestione, bensì dal parziale ristoro dei costi covid e dei maggiori costi energetici;

criticità riguardanti il personale sanitario e la carenza di professionisti.

Per quanto concerne il conto economico consolidato 2022, il Tavolo congiunto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e del Ministero della Salute, nel corso della riunione del 28 marzo 2023 e 26 luglio 2023, ha preso atto che la Regione Puglia ha garantito l'equilibrio economico finale.

E' utile sottolineare che negli ultimi due anni l'andamento economico/finanziario del S.S.R. è stato caratterizzato da tre variabili significative:

Pandemia Covid-19 che ha obbligato il S.S.R. a nuovi costi, ma soprattutto a incrementare la dotazione organica degli ospedali e del territorio storicamente al di sotto della media nazionale (si pensi al personale necessario per l'assistenza ai malati covid e al notevole costo per le attività correlate alle vaccinazioni covid);

Decremento della popolazione residente in misura maggiore rispetto alla media nazionale con una riduzione negli ultimi 10 anni (2022 rispetto al 2013) di 167.325 abitanti, con conseguente perdita correlata di trasferimenti del FSN che sono determinati per quota capitaria, a fronte di un indice di invecchiamento superiore alla media nazionale, che da un lato ha inciso sull'incremento di bisogni di servizi sanitari e socio-sanitari, e dall'altro non ha prodotto un sufficiente incremento della quota di riparto per soddisfare gli stessi;

Incremento di spesa per assistenza socio-sanitaria (RSA, ecc.), internalizzazioni (sanità service), lavori su ospedali e acquisto attrezzature.

La Regione Puglia, nel 2022, al fine di evitare l'applicazione del meccanismo sanzionatorio di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004, ha ritenuto opportuno avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197/2022, ovvero l'utilizzo di quote di avanzo vincolato riferite ad interventi conclusi o già finanziati in anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già

contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, per la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario regionale derivante, come già evidenziato, dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19 e alla crescita dei costi energetici. Il risultato è stato certificato dalla riunione del 26 luglio u.s., durante la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio Consolidato 2022 del S.S.R. adottato giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 dell'8 agosto 2023.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO PREVISIONALE 2024 E TRIENNALE 2024-2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.386.113.981,08								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		498.107.486,96 498.107.486,96	481.279.255,04 481.279.255,04	464.191.638,47 464.191.638,47	Disavanzo di Amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		16.828.231,92 189.856.295,46	17.087.616,57 0,00	17.351.021,32 0,00
Fondo pluriennale vincolato		8.458.935,28	156.096,93	19.304,01					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.682.929.280,73	7.132.779.814,41	7.139.579.814,41	7.139.579.814,41	**TITOLO 1** - Spese correnti *-di cui fondo pluriennale vincolato*	17.354.078.593,71	10.744.218.736,67 *(156.096,93)*	10.575.651.985,51 *(19.304,01)*	10.274.459.615,96 *(0,00)*
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	7.734.755.218,42	3.618.932.470,08	3.486.865.659,74	3.195.855.648,43					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	339.501.874,65	120.636.342,74	120.409.183,16	120.391.551,61	**TITOLO 2** - Spese in conto capitale *- di cui fondo pluriennale vincolato*	7.267.775.127,95	882.132.645,26 *(0,00)*	691.342.366,92 *(0,00)*	377.373.195,26 *(0,00)*
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	8.321.554.264,06	719.843.641,87	576.922.821,31	254.453.142,14					
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.059.885.230,61	806.650.499,55	806.650.700,05	806.650.900,75	**TITOLO 3** - Spese per incremento attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	814.429.187,68	803.730.499,55 *(0,00)*	803.600.700,05 *(0,00)*	803.600.900,75 *(0,00)*
Totale entrate finali	**26.138.625.868,47**	**12.398.842.768,65**	**12.130.428.178,67**	**11.516.931.057,34**	**Totale spese finali**	**25.436.282.909,34**	**12.430.081.881,48**	**12.070.595.052,48**	**11.455.433.711,97**
TITOLO 6 - Accensione prestiti	269.856.295,46	269.856.295,46	0,00	0,00	**TITOLO 4** - Rimborso Prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	558.122.584,72	538.499.077,49 *(481.279.255,04)*	524.180.861,59 *(464.191.638,47)*	508.357.266,53 *(446.840.617,15)*
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**TITOLO 5** - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.897.525.007,23	1.750.553.000,00	1.749.355.000,00	1.748.355.000,00	**TITOLO 7** - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.697.715.658,18	1.750.553.000,00	1.749.355.000,00	1.748.355.000,00
Totale titoli	**28.306.007.171,16**	**14.419.252.064,11**	**13.879.783.178,67**	**13.265.286.057,34**	**Totale titoli**	**29.692.121.152,24**	**14.719.133.958,97**	**14.344.130.914,07**	**13.712.145.978,50**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**29.692.121.152,24**	**14.925.818.486,35**	**14.361.218.530,64**	**13.729.496.999,82**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**29.692.121.152,24**	**14.925.818.486,35**	**14.361.218.530,64**	**13.729.496.999,82**
Fondo di cassa finale presunto	**0,00**								

Pagina 2 di 2

Il rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale per l'anno 2024 è assicurato come diseguito evidenziato:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	498.107.486,96	481.279.255,04	464.191.638,47
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	16.828.231,92	17.087.616,57	17.351.021,32
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.750.263,92	156.096,93	19.304,01
Entrate titoli 1-2-3	(+)	10.872.348.627,23	10.746.854.657,31	10.455.827.014,45
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	13.378.727,00	10.390.545,00	5.597.635,64
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	10.744.218.736,67	10.575.651.985,51	10.274.459.615,96
- di cui fondo pluriennale vincolato		*156.096,93*	*19.304,01*	*0,00*
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	14.628.727,00	7.240.545,00	5.447.635,64
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (4)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	538.499.077,49	524.180.861,59	508.357.266,53
- di cui Fondo Anticipazioni di liquidità		*481.279.255,04*	*464.191.638,47*	*446.840.617,15*
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
A) Equilibrio di parte corrente		**71.410.332,03**	**114.519.545,61**	**120.020.053,12**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d#investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.708.671,36	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	719.843.641,87	576.922.821,31	254.453.142,14
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	269.856.295,46	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	13.378.727,00	10.390.545,00	5.597.635,64
Spese in conto capitale	(-)	882.132.645,26	691.342.366,92	377.373.195,26
- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	14.628.727,00	7.240.545,00	5.447.635,64
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	150.000,00	100.000,00	100.000,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) (6)	(-)	189.856.295,46	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	3.070.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00
B) Equilibrio di parte capitale		**71.410.332,03-**	**114.519.545,61-**	**120.020.053,12-**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	806.650.499,55	806.650.700,05	806.650.900,75
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	803.730.499,55	803.600.700,05	803.600.900,75
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	150.000,00	100.000,00	100.000,00
C) Variazioni attività finanziaria		**3.070.000,00**	**3.150.000,00**	**3.150.000,00**
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario				
A) Equilibrio di parte corrente		**71.410.332,03**	**114.519.545,61**	**120.020.053,12**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(-)	1.571.410,13	156.096,93	19.304,01
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	840.633.027,58	686.642.505,77	581.941.141,82
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	8.821.356.045,39	8.843.279.756,86	8.656.971.109,50
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	841.925.701,56	686.597.082,62	581.941.141,82
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(+)	156.096,93	19.304,01	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	8.821.529.781,54	8.843.376.276,94	8.656.990.413,51
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluren.		**71.461.428,96**	**114.433.849,62**	**120.020.053,12**

L’avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023 è il seguente:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023**	**4.529.897.596,23**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023**	**321.338.059,48**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	14.151.978.433,51
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	14.240.854.882,82
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	180.377.594,47
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	8.102,69
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	222.383.085,98
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024**	**4.804.372.800,60**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	819.236.649,88
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.115.481.400,81
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	8.458.935,28
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	3.499.669.114,39
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)	1.298.756.040,77
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) (5)	38.417.502,71
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	498.107.486,96
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	101.614.275,89
	Altri accantonamenti (5)	176.904.539,13
	B) Totale parte accantonata	**2.113.799.845,46**
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	212.182.442,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.093.743.920,17
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	425.260.783,32
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	**1.731.187.145,49**
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	**0,00**
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-345.317.876,56**
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	189.856.295,46
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata *(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)*	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti *(previa approvazione del rendiconto)*	0,00
Utilizzo quota disponibile *(previa approvazione del rendiconto)*	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

(*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

Sono riportate in base al risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023, le quote accantonate e vincolate in esso ricomprese.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art. 40 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. come di seguito evidenziato:

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.386.113.981,08		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		Disavanzo di Amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	
Fondo pluriennale vincolato			
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.682.929.280,73	**TITOLO 1** - Spese correnti *-di cui fondo pluriennale vincolato*	17.354.078.593,71
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	7.734.755.218,42		
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	339.501.874,65	**TITOLO 2** - Spese in conto capitale *- di cui fondo pluriennale vincolato*	7.267.775.127,95
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	8.321.554.264,06		
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.059.885.230,61	**TITOLO 3** - Spese per incremento attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	814.429.187,68
Totale entrate finali	**26.138.625.868,47**	**Totale spese finali**	**25.436.282.909,34**
TITOLO 6 - Accensione prestiti	269.856.295,46	**TITOLO 4** - Rimborso Prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	558.122.584,72
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	**TITOLO 5** - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.897.525.007,23	**TITOLO 7** - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.697.715.658,18
Totale titoli	**28.306.007.171,16**	**Totale titoli**	**29.692.121.152,24**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**29.692.121.152,24**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**29.692.121.152,24**
Fondo di cassa finale presunto	**0,00**		

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In entrata, il fondo serve a dare copertura a quelle spese impegnate negli esercizi precedenti ed esigibili nell'esercizio di competenza e/o in quelli successivi, mentre in uscita il fondo raccoglie gli impegni non esigibili nella competenza dell'anno ma già finanziati da entrate (dell'esercizio o di quelli precedenti) e destinati a divenire esigibili negli esercizi successivi.

La composizione del Fondo pluriennale vincolato di entrata negli esercizi diriferimento è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato			
	2024	**2025**	**2026**
Fondo pluriennale vincolato	8.458.935,28	156.096,93	19.304,01
TOTALE	8.458.935,28	156.096,93	19.304,01

La composizione del Fondo pluriennale vincolato di spesa negli esercizi di riferimento è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato			
	2024	**2025**	**2026**
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	156.096,93	19.304,01	0,00
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	156.096,93	19.304,01	

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'art. 46 del d.lgs. n. 118/2011 stabilisce che nella missione "*Fondi e Accantonamenti*", all'interno del programma fondo crediti di dubbia esigibilità, è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'all. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011; una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, missione 20, programma 2, titolo 1 è determinato, in euro 155.551.797,92 per l'esercizio finanziario 2024, in euro 155.551.797,92 per l'esercizio finanziario 2025 ed in euro 155.551.797,92 per l'esercizio finanziario 2026 ed è gestito a termini dell'articolo 46 del d.lgs. 118/2011, mentre il fondo crediti di dubbia esigibilità per il fondo di parte capitale ha stanziamento pari ad euo 0,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026.

Per ciò che riguarda la rappresentazione di dettaglio del FCDE per ciascuno degli esercizi ricompresi nel bilancio triennale, si rimanda al prospetto allegato C al disegno di legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2024 ed il triennio 2024-2026 compilato sulla base degli schemi pubblicati su ARCONET.

INDEBITAMENTO

Con riferimento all'incidenza dell'indebitamento regionale sul bilancio di previsione 2024-2026, si rinvia alla nota integrativa dove si precisa che *"la Regione Puglia sta procedendo all'ammortamento delle rate delle dei mutui e dei prestiti diretti della Regione contratti con il Ministero dell'economia e delle finanze, la Cassa Depositi e Prestiti e la Banca Europea degli Investimenti (BEI), per un valore complessivo di 84,774 milioni di euro sull'esercizio finanziario 2024, di cui 24,852 milioni di euro per le anticipazioni di liquidità. Al fine di assicurare il cofinanziamento regionale al Programma Operativo Regionale della programmazione comunitaria 2014-2020, nel 2016 è stato sottoscritto con la BEI il contratto quadro di prestito ad erogazioni multiple per un importo totale di euro 150 milioni di euro. Le erogazioni complessive a valere sul suddetto contratto, scaduto nel 2020, sono state pari a euro 76.204.633,36: la prima erogazione del valore di 10 milioni di euro è stata tirata a fine 2016 al tasso fisso di interesse dello 0,737%, nell'esercizio 2017 è stata erogata la seconda tranche del valore di euro 15.689.011,68 al tasso fisso di interesse dello 0,798%, nell'esercizio 2018 è stata erogata la terza tranche di euro 10.515.621,68 al tasso fisso di interesse dell'1,103%, nell'esercizio 2019 è stata erogata la quarta tranche di euro 10 milioni al tasso di interesse dell'0,701% e nel 2020 la quinta ed ultima tranche del valore di 30 milioni di euro al tasso di interesse dello 0,370%. Con l'articolo 2 della legge regionale n. 55 del 30 dicembre 2019, permanendo l'esigenza di contribuire al finanziamento della quota regionale della programmazione 2014-2020, è stata autorizzata, a valere sull'esercizio 2020 ai sensi dell'articolo 62 del decreto legislativo n. 118/2011, la contrazione di un secondo prestito con la BEI entro il limite massimo di 80 milioni di euro. Sulla base dell'aggiornamento del cronoprogramma delle spese di investimento relative alla quota di cofinanziamento regionale degli interventi concernenti la programmazione comunitaria 2014-2020, è stata disposta con norma regionale la riprogrammazione dell'esigibilità del finanziamento di 80 milioni di euro a valere sull'esercizio finanziario 2024 e la*

relativa contabilizzazione con le modalità stabilite al comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale del 30 dicembre 2019, n. 55. L'onere presunto derivante dall'ammortamento del prestito BEI con esigibilità reimputata all'esercizio 2024 è stato stimato in 7,2 milioni annui di euro per un periodo di anni quindici a partire dall'esercizio finanziario 2025 e posto a carico del bilancio regionale pluriennale 2025 e 2026. Per le annualità successive al periodo temporale del

59 bilancio pluriennale 2024-2026 si provvederà con le leggi di bilancio riferite ai pertinenti periodi. In applicazione dell'articolo 40, comma 2-bis del decreto legislativo n.118/2011, con la legge in esame, è stata rinnovata l'autorizzazione al debito a copertura della spesa di investimento attivata

nell'esercizio 2023 e precedenti per complessivi euro 189.856.295,46, di cui euro 144.856.295,46 prevista dall'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 (legge regionale di stabilità 2023) ed euro 45.000.000,00 statuita dall'articolo 7 della legge regionale del 30 novembre 2023, n. 34 (legge regionale di assestamento 2023). Tale spesa ha creato un disavanzo presunto di pari importo che sarà verificato a consuntivo sulla base delle risultanze di gestione definitive del rendiconto 2023. Si chiarisce che l'impatto sul bilancio 2024-2026 del rimborso dei potenziali mutui di euro 144.856.295,46 e di euro 45.000.000,00, da contrarsi solo per effettive esigenze di cassa, è stato stimato nell'ordine di annui 13,6 milioni di euro a decorrere dall'esercizio finanziario 2025
e per una durata massima rispettivamente di trenta e quindici anni. Nei prospetti che seguono si dà atto delle diverse partite di mutuo accese alle varie scadenze con l'indicazione delle rate di ammortamento (per sorte capitale ed interessi) dal 2023 al 2026, nonché dell'andamento dell'esposizione debitoria regionale in continua e significativa flessione nel medesimo intervallo temporale. Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento da parte della Regione Puglia, allegato al bilancio ai sensi dell'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo n. 118/2011 evidenzia una percentuale ben al di sotto del limite di legge consentito, con un valore del 3,25% sull'esercizio 2024, del 4,10% sul 2025 e del 4,10% sul 2026, come di seguito esposto:

Limite di indebitamento
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE
Dati da stanziamento bilancio 2024

ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (2018) art. 62, c. 6 del D.lgs 118/2011		2024	2025	2026
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		7.132.779.814,41	7.139.579.814,41	7.139.579.814,41
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità		5.601.527.896,00	5.601.527.896,00	5.601.527.896,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA'(A - B)		1.531.251.918,41	1.538.051.918,41	1.538.051.918,41
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	306.250.383,68	307.610.383,68	307.610.383,68
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	84.773.616,05	84.773.616,05	84.427.689,27
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate per mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	13.600.000,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento a carico del bilancio regionale	(+)	34.937.483,18	34.937.483,18	34.937.483,19
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M=D-E-F-G-H+I+L)		256.414.250,81	244.520.177,60	244.626.127,55
TOTALE DEBITO				

Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.241.640.995,90	1.184.421.173,45	1.129.031.950,33
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	189.856.295,46	0,00	0,00
TOTALE DEBITO		1.431.497.291,36	1.184.421.173,45	1.129.031.950,33
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Somma utile al fine del calcolo dell'indebitamento	49.836.132,87	63.090.206,08	62.984.256,13
Percentuale	3,25%	4,10%	4,10%

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli organismi partecipati si rinvia alla nota integrativa dove si precisa che: *"la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale n. 1473 del 25 settembre 2017 ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate-Aggiornamento ex art. 24 D.lgs. n. 175/2016" in uno con la Relazione tecnica di ricognizione. Di seguito si fornisce un quadro di sintesi delle azioni intraprese in ordine al mantenimento e/o alla dismissione rispetto a quanto indicato nel Piano operativo di razionalizzazione. Con successive: • DGR n. 2411 del 21 dicembre 2018, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016" al 31 dicembre 2017; • DGR n. 2389 del 19 dicembre 2019, la Giunta Regionale ha approvato la "Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2017 ex art. 20 D.Igs. n. 175/2016" e il "Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2018 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016";*

DGR n. 2099 del 22 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha approvato la "Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2018 ex art. 20 D.Igs. n. 175/2016" e il "Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2019 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016"; • DGR n. 2184 del 22 dicembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la "Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2019 ex art. 20 D.Igs. n. 175/2016" e il "Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2020 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016"; • DGR n. 1931 del 22 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha approvato la "Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2020 ex art. 20 D.Igs. n. 175/2016" e il "Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2021 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016". Di seguito si fornisce un quadro di sintesi delle azioni intraprese in ordine al mantenimento e/o alla dismissione rispetto a quanto indicato nel Piano di razionalizzazione.

In materia di società a partecipazione pubblica il Collegio richiama l'attenzione dei vertici dell'Ente, altresì, in ordine al rispetto del *"principio del c.d. divieto del soccorso finanziario",* come peraltro espressamente evidenziato nella recente circolare del MEF n. 42 del 7 dicembre 2022. Infatti, si richiama l'attenzione sulle seguenti indicazioni: *"la disposizione di cui all'articolo 14, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (d'ora in poi TUSPP), prevede che "Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta della amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma". Il richiamato dettato di cui all'articolo 14, comma 5, del TUSPP, sancisce la regola generale del cd. "divieto di soccorso finanziario" ed esplicita un principio generale nell'ambito della gestione delle società a partecipazione pubblica finalizzato alla sana gestione ed alla tutela delle risorse pubbliche, assumendo i connotati di parametro generale di razionalità economica direttamente discendente dal canone costituzionale del buon andamento (art. 97 Cost.) cui la pubblica amministrazione deve ispirare la propria azione, anche quando per il perseguimento dei propri fini si avvalga di soggetti societari o di gestioni esterne.*

Più precisamente, la ratio dell'articolo 14, comma 5, del TUSPP, così come interpretato dalla magistratura contabile sin dalla formulazione originaria di cui all'articolo 6, comma 19, del D.L. n. 78/2010 , si rinviene - nell'ottica del contenimento e della razionalizzazione della spesa pubblica, ma anche nel rispetto della concorrenzialità del mercato - nella necessità dell'abbandono della logica del "salvataggio a tutti i costi" di organismi che versano in condizione di irrimediabile dissesto,

sancendo il "divieto del soccorso finanziario", ossia il divieto di erogazione da parte di una pubblica amministrazione socia di elargizioni finanziarie, anche a "fondo perduto", dirette a ripianare gli squilibri della società partecipata. In primo luogo, come già detto, l'articolo 14, comma 5, stabilisce il divieto, per le amministrazioni interessate, di effettuare a favore delle società partecipate, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali, le seguenti operazioni:

- sottoscrivere aumenti di capitale;

- effettuare trasferimenti straordinari;

- concedere aperture di credito;

- rilasciare garanzie.

E' preclusa, dunque, ogni forma di assistenza finanziaria, sia mediante apporto di capitale di rischio (sottoscrizione di aumenti di capitali o effettuazione di trasferimenti straordinari a fondo perduto), sia mediante concessione di capitale di credito (nell'espressione "aperture di credito" dovendo intendersi compresa qualunque tipologia negoziale e/o finanziaria con cui l'erogazione potrebbe astrattamente avvenire), quand'anche in forma indiretta (ovverosia mediante il rilascio di garanzie).

Dal tenore della norma, appare evincersi che le operazioni interessate dal suddetto divieto sono rappresentate da tutti gli interventi finanziari di capitalizzazione o di ricapitalizzazione, intesi, rispettivamente, come interventi mirati all'incremento della dotazione di risorse proprie o di ricostituzione del patrimonio della società, a seguito di fatti che ne hanno comportato la diminuzione.

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni azionarie che costituiscono immobilizzazioni finanziarie possedute con l'indicazione del relativo valore, determinato con il metodo del patrimonio netto.

Denominazione Società/Ente	Quota di partecipazione posseduta (%)	Patrimonio netto al 31/12/2022 (€)	Valore partecipazione con il metodo del Patrimonio netto al 31/12/2022 (€)
INNOVAPUGLIA SPA - Società in house	100,00%	2.867.836,00	2.867.836,00
PUGLIASVILUPPO SPA - Società in house	100,00%	11.507.912,00	11.507.912,00
PUGLIA VALORE IMMOBILIARE Società di Cartolarizzazione S.r.l.	100,00%	198.818,00	198.818,00
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	100,00%	463.277.585,00	463.277.585,00
AEROPORTI DI PUGLIA SPA	99,60%	53.593.234,00	53.377.682,01

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni non azionarie possedute con l'indicazione del relativo valore, determinato con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione Società/Ente	Tipologia	Quota di partecipazione posseduta (%)	Patrimonio netto al 31/12/2022 (€)	Valore partecipazione con il metodo del Patrimonio netto al 31/12/2022 (€)
Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio - ASSET (ex AREM)	Ente strumentale controllato	100,00%	1.891.373,00	1.891.373,00
Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF	Ente strumentale controllato	100,00%	13.020.558,00	13.020.558,00
Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	Ente strumentale controllato	100,00%	13.506.361,00	13.506.361,00
Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI	Ente strumentale controllato	100,00%	211.487,00	211.487,00
Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU	Ente strumentale controllato	100,00%	90.038.727,00	90.038.727,00
Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione	Ente strumentale controllato	100,00%	1.455.661,00	1.455.661,00
Agenzia regionale strategica per la salute ed il sociale - ARESS (ex ARES)	Ente strumentale controllato	100,00%	189.942,00	189.942,00
Agenzia regionale politiche attive per il lavoro - ARPAL	Ente strumentale controllato	100,00%	1.153.388,00	1.153.388,00

Agenzia per la casa e l'abitare di Foggia - ARCA NORD SALENTO	Ente strumentale controllato	100,00%	32.263.189,42	32.263.189,42
Agenzia per la casa e l'abitare di Bari - ARCA PUGLIA CENTRALE	Ente strumentale controllato	100,00%	273.055.565,04	273.055.565,04
Agenzia per la casa e l'abitare di Foggia - ARCA CAPITANATA (*)	Ente strumentale controllato	100,00%	50.170.283,01	50.170.283,01
Agenzia per la casa e l'abitare di Lecce - ARCA SUD SALENTO	Ente strumentale controllato	100,00%	205.947.078,95	205.947.078,95
Agenzia per la casa e l'abitare di Taranto - ARCA IONICA	Ente strumentale controllato	100,00%	86.868.343,00	86.868.343,00
Fondazione Istituto Pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES	Ente strumentale controllato	94,54%	1.416.482,00	1.339.142,08
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Ente strumentale controllato	85,89%	110.177,00	94.631,03
Fondazione Apulia Film Commission	Ente strumentale controllato	90,31%	11.385.195,00	10.281.969,60
Fondazione Carnevale di Putignano	Ente strumentale partecipato	25,00%	85.771,00	21.442,75
Fondazione Focara di Novoli	Ente strumentale partecipato	20,00%	n.d.	n.d.
Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	Ente strumentale partecipato	16,67%	10.738.266,00	1.790.068,94
Fondazione Notte della Taranta (*)	Ente strumentale partecipato	33,00%	181.965,00	60.048,45
Fondazione Paolo Grassi Onlus	Ente strumentale partecipato	16,67%	1.332.594,00	222.143,42
Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea	Ente strumentale partecipato	33,33%	1.438.746,00	479.534,04
Fondazione Tatarella	Ente strumentale partecipato	16,67%	300.294,00	50.059,01
Fondazione Di Vagno	Ente strumentale partecipato	9,09%	400.740,00	36.430,91

Il Collegio, inoltre, dopo aver constatato:

- le risultanze del rendiconto 2022;
- le previsioni definitive 2023;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità.;
- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità delle previsioni di bilancio in conformità alla normativa nazionale e regionale in materia;
- la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e la quantificazione degli accantonamenti per gli altri fondi effettuati dall'ente;
- del parere espresso dal Responsabile della Sezione Bilancio;

CONCLUSIONI

la presente relazione è stata redatta sulla scorta dei dati contabili e dei documenti messi a disposizione del Collegio.

Al fine di conseguire efficacia, efficienza ed economicità della gestione, nonché nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, il Collegio dei Revisori dei conti

SUGGERISCE, RACCOMANDA E RILEVA QUANTO SEGUE:

- invita l'Ente a utilizzare un sistema di controllo e monitoraggio delle spese soggette a vincoli normativi, al fine del rispetto delle disposizioni vigenti;

- invita l'Ente a contenere e a razionalizzare la spesa corrente e a tenere conto delle osservazioni formulate con precedenti verbali di questo Collegio in particolare sul versante delle spese economali tenuto conto che, ad oggi, circa il 90% della spesa economale totale è determinato dai rimborsi delle spese di missione;
- definire la regolamentazione interna che disciplina la gestione dei beni mobili e l'implementazione in coerenza della prima dell'applicativo "SAP" per la gestione del ciclo passivo che cura anche l'anagrafe e la dislocazione dei cespiti e che, a detta dei responsabili della Sezione competente, ha sostituito la prassi di gestione dei beni mobili precedentemente seguita dagli uffici;
- a monitorare il contenzioso civile ed amministrativo in essere e potenziale, al fine di valutare tempestivamente i rischi di passività latenti sia per spese legali sia per eventuali soccombenze;
- al rispetto delle indicazioni stabilite con DGR n. 1906 del 25 novembre 2021 in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. – Linee guida per la redazione degli schemi di disegno di legge e successivi adempimenti e alle numerose osservazioni formulate in occasioni del rilascio del parere preventivo per debiti fuori bilancio superiori ad €. 10.000,00;

Tenuto conto di tutto quanto sopra suggerito, raccomandato e rilevato, ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs. n. 118/2011, il Collegio dei Revisori dei Conti, all'unanimità,

ATTESTA

la corrispondenza della proposta di legge relativa al Bilancio di previsione 2024-2026 alle norme di legge nazionali e regionali vigenti in materia, rileva la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio, invita la Regione a inviare, nei termini di legge, i dati relativi al Bilancio di previsione alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e a pubblicare sul proprio sito istituzionale quanto previsto dall'art. 39, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011 ed

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe Mongelli MONGELLI GIUSEPPE MONGELLI GIUSEPPE

Dott. Francesco Marcone Firmato digitalmente da MARCONE FRANCESCO C=IT

Dott. Vincenzo Rutigliano Rutigliano Vincenzo Firmato digitalmente da Rutigliano Vincenzo Data: 2023.12.16 13:37:04 +01'00'